

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda F

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00366154

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto diapositiva

OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto m

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi 1

## SG - SOGGETTO

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Archeologia - scultura

SGTI - Identificazione Roma/ Campidoglio/ Scuola di Pergamo/ Il Galata morente

SGTD - Indicazioni sul soggetto Roma/ Campidoglio/ Scuola di Pergamo/ Il Galata morente

### SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio Scuola di Pergamo. Il [Galata morente] Roma. Campidoglio.

SGLL - Titolo parallelo NR (recupero pregresso)

SGLA - Titolo attribuito NR (recupero pregresso)

SGLS - Specifiche del titolo stampato sull'etichetta didascalica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

PVCL - Localita' Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia architettonica scuola

LDCN - Denominazione Liceo Ginnasio Luigi Galvani

LDCU - Denominazione

spazio viabilistico	Via Castiglione, 38
LDCS - Specifiche	Museo
LDCM - Denominazione raccolta	Liceo Ginnasio Luigi Galvani
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Alinari
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero inventario generale	44
INVD - Data inventariazione	1999
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Lazio
LRCP - Provincia	RM
LRCC - Comune	Roma
LRD - Data	1914 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1912
DTSV - Validita'	post
DTSE - A	1914
DTSL - Validita'	ante
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	bibliografia
DTMS - Specifiche	Coltura Popolare, 30 Aprile 1914
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Istituto Minerva
AUFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Minerva
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1912/ 1922
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	Coltura Popolare, 30 Aprile 1914
PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE	

PDF - RESPONSABILITA'	
PDFB - Nome scelto (ente collettivo)	Istituto Minerva
PDFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Minerva
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1912/
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Roma
PDFD - Data	1914 ca.
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	Coltura Popolare, Aprile 1914
SFI - INDICAZIONE DI SERIE	
SFIT - Titolo della serie	Storia dell'arte
SFIS - Specifiche titolo	stampato sull'etichetta didascalica
SFIN - Numerazione all'interno della serie	55
SFI - INDICAZIONE DI SERIE	
SFIT - Titolo della serie	Arte romana, arte greca, vedute città
SFIS - Specifiche titolo	inventario del fondo Alinari, Liceo Galvani
SFIN - Numerazione all'interno della serie	44 [79]
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE	
ROFF - Stadio opera	diapositiva
ROFO - Opera iniziale /finale	positivo
ROFT - Titolo opera iniziale /finale	Scuola di Pergamo. Il Gallo morente (Roma, Campidoglio).
ROFD - Datazione opera iniziale/finale	1914 ante
ROFM	bibliografia
ROFM	analisi tecnico-formale
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	80

MISS - Spessore	2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	specchio d'argento, graffi sull'emulsione, alterazione chimica, impronte, etichetta didascalica parzialmente strappata
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1999
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	Liceo Ginnasio Luigi Galvani
RSTN - Nome dell'operatore	F.lli Alinari
RSTR - Ente finanziatore	Liceo Ginnasio Luigi Galvani
RSTC - Scheda di restauro	F.lli Alinari n. 243
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	tipografica
ISRP - Posizione	sull'etichetta didascalica: recto, in basso
ISRI - Trascrizione	Scuola di Pergamo. Il [Galata morente] Roma. Campidoglio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	tipografica
ISRP - Posizione	sull'etichetta didascalica: recto
ISRI - Trascrizione	"Minerva"/ Storia dell'Arte/ 43.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	supporto secondario: su etichetta adesiva: recto, in basso
ISRI - Trascrizione	7-44
DSO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra ricoperta da vetro di protezione. Montaggio a pacchetto con carta gommata di colore nero. Diapositiva contenuta in scatola di cartone (tipo K8) con divisori interni.
	L'Istituto Minerva (Istituto generale di proiezioni e cinematografie), nasce a Roma nel dicembre 1912, per iniziativa delle Direzioni Generali delle Belle Arti e dell'Istruzione primaria e popolare, di concerto con il Ministero della pubblica Istruzione. Nel 1913 la sede risulta essere in Via Sistina 118. L'istituto è confederato all'Unione Italiana dell'Educazione Popolare, la cui rivista "La coltura popolare" diventa organo di diffusione. Lo scopo dell'istituto è lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle proiezioni luminose e delle cinematografie di carattere educativo sia a livello scolastico che d'istruzione popolare, sotto sorveglianza e tutela del Ministero per la Pubblica Istruzione.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Minerva segue una politica di decentramento secondo un'idea di diffusione territoriale del materiale prodotto e dell'intento educativo da esso veicolato. Le varie sezioni (Roma, Milano, Napoli, Palermo, Vicenza, Bergamo, Bologna ecc.) sono amministrativamente autonome e coordinate tra di loro su base federativa. La diapositiva in esame fa parte della serie "La Storia dell'Arte" prodotta dall'Istituto Minerva al fine di diffonderne l'insegnamento anche nei piccoli e medi centri. Le immagini furono scelte e ordinate dal Prof. Leandro Ozzola, Regio Ispettore della Galleria Corsini ed ex insegnante. La revisione e successiva approvazione del materiale selezionato spettò a Vittorio Fiorini, Direttore generale delle Scuole Medie e membro della commissione artistica di "Minerva" e da Corrado Ricci, Direttore generale delle Antichità e delle Belle Arti oltre che vice presidente di Minerva. Il lavoro di riproduzione fu eseguito dal Gabinetto fotografico del Ministero della Pubblica Istruzione. La serie fu completata nel gennaio del 1915 e contava 332 soggetti, dall'arte greca al neoclassicismo, si presentava in cofanetto di legno e veniva inviato alle scuole al prezzo di lire 185. L'avvenuta spedizione al Liceo Ginnasio Galvani di Bologna è testimoniata da un articolo comparso nella rivista "La coltura popolare" (15 giugno 1915, n. 11). queste diapositive furono rinvenute insieme ad altro materiale analogo di vario soggetto nel 1998 e successivamente sottoposte ad accurato lavoro di restauro (pulizia a via umida, riparazione dei sigilli, sostituzione di vetri rotti o mancanti). L'inventariazione del fondo eseguita per gruppi tematici ha smembrato la disposizione originale e non è stato possibile verificare l'integrità e la completezza della serie, che però sembra presente in numero considerevole. La diapositiva in esame è compresa nella sezione: SCULTURA GRECA che comprende 35 immagini: (elenco pubblicato nella "Coltura Popolare", Anno IV, N°8, 30 aprile 1914). La qualità dell'immagine è assai scadente, come spesso accade per la produzione Minerva, che relizzava le sue diapositive utilizzando in massima parte positivi di altri fotografi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1914 ante
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BO/ Bologna

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Liceo Ginnasio Luigi Galvani
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Castiglione, 38 - Bologna

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSADBO216118
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Coltura Popolare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 375-376
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Coltura Popolare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1915
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, p. 501
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Coltura Popolare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1916
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IV, p. 397
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Frisoni C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudici C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Frisoni C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Frisoni C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: SKF00024 La fascetta didascalica è montata a rovescio nella parte inferiore della diapositiva, probabilmente perché l'introduzione all'interno del proiettore avveniva con l'immagine ribaltata e in questo modo si aveva una perfetta lettura della didascalia in fase preparatoria di proiezione.